

GDS - P. 6 - 9/8/16

● Sanità

Il sindacato Nursind: «Difendiamo i nostri dirigenti»

●●● «Non ci faremo intimidire, anzi daremo più forza alla nostra lotta e continueremo a verificare che manager nominati politicamente facciano il loro lavoro per garantire la salute». Il Nursind Sicilia (sindacato delle professioni infermieristiche) si schiera al fianco di due dirigenti, Ivan Alonge (Messina) e Osvaldo Barba (Agrigento), ritenuti oggetto di attacchi da parte dei dirigenti delle Asp locali.

GDS - P. 17 - 9/8/16

SANITÀ. Si tratterà della prevenzione dei tumori del cavo orale che verrà attivato nella sede di via Empedocle

Lotta al cancro, nuovo servizio della «Lilt»

••• La delegazione di Agrigento della Lega Italiana per la lotta contro i tumori attiverà al rientro dalle vacanze, un nuovo servizio di prevenzione. Si tratterà della prevenzione dei tumori del cavo orale. A curare questo nuovo servizio, attivato nella sede Lilt di via Empedocle, due giovani medici odontoiatri: il dottor. **Ciro Fuschino** e **Calogero Pitruzzella**.

La responsabile della sede agrigentina ha già fatto sistemare lo studio medico dove verranno fatte queste visite di prevenzione grazie alla donazione dell'amministrato-

re unico della "Leo Officine del Dentale" di Caltanissetta, il dottor **Giuseppe La Spisa** che ha donato gratuitamente una "poltrona" attrezzata per le visite odontoiatriche del cavo orale.

"Si tratta di un esame molto semplice - ci dice **Calogero Pitruzzella** - che ci consente di individuare subito l'insorgere di eventuali neoplasie nel cavo orale. Spesso si ci preoccupa di prevenire altre forme tumorali e frutto anche di una scarsa informazione, si trascura il cavo orale".

Il servizio inizierà con il prossi-

mo mese di settembre e verrà svolto su prenotazione. Le persone, ci dicono le volontarie Lilt di Agrigento, potranno telefonare alla nostra sede di via Empedocle e prenotarsi una visita del cavo orale.

"Contestualmente alle visite - commenta **Ciro Fuschino** - in collaborazione con le volontarie della Lilt inizieremo uno screening nelle scuole dell'obbligo al fine di far nascere una vera cultura della prevenzione. Verranno attivati incontri nelle scuole elementari e medie, nel corso dei quali verrà spiegato

cosa si intende per prevenzione del cavo orale e come poter intervenire nel malaugurato caso di una neoplasia".

Un altro servizio importante, quindi, viene attivato ad Agrigento per combattere i tumori. In questo ultimo decennio la Lilt di via Empedocle ha ampliato la rosa dei servizi di prevenzione: dalla ginecologia all'urologia, dalla senologia alla mappatura dei nei alla dermatologia ed altri servizi collaterali legati alle varie branche della prevenzione oncologica. (*V.A.)

VITTORIO ALFIERI

GDS - P. 26 - 9/8/16

IN BREVE

● Lercara Friddi

Raccolti 20 chili di capelli per malati di cancro

... «Contro il cancro metti la testa». È il progetto sposato dalla Pro loco di Lercara Friddi che oggi tocca un record storico in ambito sociale. Sono stati venti i chili di capelli, di cui undici nell'ultima consegna effettuata solo qualche settimana fa, raccolti per realizzare parrucche da destinare in beneficenza. La mission della Pro loco è quella di raccogliere ciocche di capelli per la realizzazione di parrucche inorganiche da donare a donne che soggette a cure chemioterapiche ne hanno bisogno, cercando di dare un supporto psicologico a chi si trova a dover affrontare un cambiamento del proprio corpo, in conseguenza della malattia o



di altre patologie degenerative che comportano la perdita dei capelli. La Banca dei Capelli ha consegnato 10 parrucche su tutto il territorio nazionale di cui 6 in Sicilia, 2 in Puglia, 1 in Veneto ed 1 in Campania. «Visti i buoni risultati da circa un anno ab-

biamo istituito in maniera autonoma la Banca dei capelli Sicilia, che si pone come obiettivo la copertura regionale della raccolta ed eventuale distribuzione delle parrucche» spiegano i volontari (nella foto Mara). (*MARA*) MARIO RAIMONDI

● Sanità

Caso di meningite Appello in città per la profilassi

... Dopo il ricovero di una ragazza di 22 anni di Firenze nel reparto di malattie infettive dell'ospedale toscano di Santa Maria Annunziata per una meningite da meningococco, la protezione civile comunale di Palermo ha diramato la nota dell'Asl fiorentina che invita a sottoporsi a profilassi quanti hanno avuto contatti con la giovane e i passeggeri dei mezzi usati dalla ragazza tra il 25 luglio e il 4 agosto, periodo in cui da Grosseto è partita per Palermo, passando per Firenze e Roma. L'Asl invita in particolare i passeggeri dei voli Ryanair Roma-Palermo del 28 luglio delle 13 e del Palermo-Roma del 4 agosto delle 14.50 a presentarsi presso qualunque presidio ospedaliero.

...rati vincitori solo 43 candidati su 140. ... uguale a quello dei candidati e che, so- ... scolastico che, però, non andranno a ... La storia, infinita, è ancora aperta.

LA SICILIA - 9.6 - 9/8/16

Meningite, controlli per i passeggeri di due voli

ASL DI FIRENZE. Ragazza toscana di 22 anni ricoverata, era stata in vacanza a Palermo

ANTONIO FIASCONARO

PALERMO. Scatta l'allarme profilassi per quanti hanno avuto contatto con una ragazza di Firenze di 22 anni, adesso ricoverata al reparto di Malattie infettive dell'ospedale "Santa Maria Annunziata", per una meningite da meningococco. La giovane, infatti, era stata in vacanza a Palermo nel periodo tra il 25 luglio e il 4 agosto, anche se prima di arrivare nel capoluogo dell'Isola era transitata anche da Grosseto per poi passare anche da Firenze e Roma.

La Protezione civile comunale di Palermo ha diramato ieri la nota dell'Asl di Firenze che invita a sottoporsi a profilassi quanti hanno avuto contatti con la giovane e i passeggeri dei mezzi usati dalla ragazza.

In particolare sono stati studiati tutti i tragitti che ha compiuto la giovane. L'Asl fiorentina invita in particolare i passeggeri dei voli Ryanair Roma-Pa-

lermo del 28 luglio delle 13 e del Palermo-Roma del 4 agosto delle 14.50 a presentarsi presso qualunque presidio ospedaliero per possibile contagio e quindi sottoporsi a profilassi mirata contro la meningite.

La ragazza non si era vaccinata contro il meningococco. L'unità funzionale di igiene pubblica del Dipartimento di prevenzione di Firenze - riferisce una nota - ha immediatamente attivato le procedure per la profilassi e sta sottoponendo a copertura an-

L'allarme. La Protezione civile di Palermo ha diffuso la nota dell'azienda sanitaria. La giovane ha viaggiato in aereo e con altri mezzi di trasporto

tibiotica i familiari e le persone che nei giorni scorsi hanno avuto contatti stretti e ravvicinati con la giovane. Dall'inchiesta epidemiologica svolta, è risultato che la paziente, nel periodo di incubazione della malattia, ha utilizzato diversi mezzi di trasporto. Il 25 luglio con il bus "Rama Mobilità" è andata da Civitella Paganico a Firenze, il 28 luglio, è salita a bordo del Treno Italo Firenze-Roma Termini delle 08.13 (carrozza 6) e il giorno stesso il bus navetta Atm delle 11.30 da Roma Termini a Fiumicino e poi il volo Ryanair Roma-Palermo alle 13 (numero volo FR 3946). Dalla Sicilia la ragazza è ripartita il 4 agosto con Ryanair per Roma alle 14.50 (numero volo FR 3947), ha poi preso il bus "TerraVision" da Fiumicino a Roma Termini, alle 17.15, e il treno Italo per Firenze alle 19.50 (carrozza 9). Solo per chi ha utilizzato questi mezzi in quelle date - precisa la nota - è raccomandata la profilassi antibiotica da assumere il prima possibile su indicazione medica.

PA DIGITALE OBBLIGATORIA

Amministrazione 2.0 Entra in vigore il nuovo decreto che cancella cartette e faldoni. Asp e Inps già in regola, Palazzo degli Elefanti arranca, la Prefettura in fase di completamento

Addio alle pratiche cartacee Conto alla rovescia negli uffici

Ma al Comune sarà difficile rispettare la scadenza di venerdì

Una rivoluzione annunciata, a piccole dosi: il 12 agosto scadono i 18 mesi di tempo previsti dal Dpcm (Decreto del presidente del Consiglio dei ministri) per la "dematerializzazione degli atti amministrativi" prevista nel piano "Pa senza carta" e che richiede agli enti pubblici l'utilizzo esclusivo della documentazione digitale, fin dall'apertura di una nuova pratica.

La dematerializzazione, comunque, è figlia di una sequenza normativa abbastanza complessa: cominciata nel 2005 con il "Codice dell'amministrazione digitale" e approdata poi alla Camera il 13 novembre 2014 con un decreto della presidenza del Consiglio, ha sancito l'abbandono del cartaceo, fissando i criteri in grado di assicurare «autenticità, immutabilità e leggibilità dei nuovi documenti elettronici» e introducendo l'obbligo - senza sanzione - di adeguare tutti i sistemi di gestione informatica per produrre in formato digitale gli originali dei documenti amministrativi.

Si entra, quindi, in una nuova



L'interno dell'ufficio anagrafe di via Transito. Entro il 12 agosto dovrebbe mettersi in regola dematerializzando i documenti custoditi

dimensione fatta di schermate di pc, modelli da compilare solo on line, firme digitali per convalidare le varie istanze, pen drive e cloud per conservare ogni tipo di documentazione.

Ma quale sarà l'impatto del decreto nei principali uffici pubblici di Catania?

L'Asp (l'Azienda sanitaria provinciale) è già 2.0, infatti, ha convertito parecchi servizi in digitale: sono entrate in vigore ricetta e

fatturazione elettronica; certificati online; fascicoli sanitari elettronici.

Anche l'Inps si trova in linea con la dematerializzazione, tant'è che il sito internet, già da tempo, permette ai cittadini di accedere al fascicolo previdenziale; ai servizi Equitalia; alla variazione dell'indirizzo di residenza; alla domanda di pensione online e altro ancora.

Negli uffici del Comune sono già

tantissime le pratiche - dall'anagrafe alle autorizzazioni edilizie - che possono essere completate online, risparmiando non solo tempo, ma anche denaro. Basti pensare che col vecchio sistema, ad esempio, per inoltrare una richiesta di autorizzazione edilizia ogni documento andava prodotto in quadrupla copia, dalla mappa catastale alle planimetrie sino ai progetti in dettaglio. Ora si fa tutto online caricando nel sistema solo una co-

stabilimento - conclude il sindacalista - ad una logica di normale e positivo confronto con i lavoratori».

pia della documentazione. Ma da qui a completare il servizio di dematerializzazione di tempo ce ne vorrà.

«Ce la faremo a convertire tutto il cartaceo in digitale entro il 12 agosto? Vedremo - ammette Maurizio Consoli, dirigente del Servizio sistemi informatici del Comune -. La legge di innovazione si chiude con un suggello finale che recita "a parità di risorse"». E di risorse, è noto, il Comune non ne ha.

«Quella in atto - continua Consoli - è una riorganizzazione dei processi e necessita di tempo e di personale. L'Amministrazione con le risorse in possesso sta già gestendo le enormi quantità di Pec che arrivano ogni giorno; dal 15 aprile del 2015, inoltre, ha attivato il servizio sulle fatture online; sta pubblicando circa 12mila atti l'anno; ha informatizzato la pubblicazione all'albo pretorio online ed è in procinto di attivare la gestione dei termini informatici. È possibile, infine, pagare online anche le infrazioni al codice della strada».

Un discorso diverso, invece, va fatto per gli uffici della Prefettura in cui «da tempo stiamo intervenendo per adeguarci al decreto ministeriale, ma occorre differenziare i settori di intervento - dice il vice prefetto vicario, Enrico Gullotti -. Già molti servizi sono gestiti online come le aree della depenalizzazione che permettono all'utente di avere sempre contezza dello stato di avanzamento della procedura; il servizio di contabilità finanziaria; il sistema di protocollo e archiviazione degli atti e della corrispondenza. Ci sono comunque servizi che esulano ancora dalla dematerializzazione: l'ordine e sicurezza pubblica e l'antimafia necessitano anche di un supporto cartaceo, data la delicatezza dei contenuti».

PIERANGELA CANNONE

LA SICILIA - P. 34 - 9/8/16

FRATELLI D'ITALIA

Conoscere la fibromialgia per aiutare chi ne soffre

Presentata iniziativa per il riconoscimento di malattia invalidante

Fratelli d'Italia e Terra Nostra Italiani con Giorgia Meloni hanno parlato di fibromialgia, una malattia diffusa reumatica che in Italia ha già colpito oltre 2 milioni di persone.

«Oltre due milioni di italiani contraggono questa malattia, ma poiché il ministero della Salute non l'ha riconosciuta ci troviamo dinanzi a malati immaginari - afferma la referente nazionale del comitato "Terra Nostra - Italiani con Giorgia Meloni", Debora Borgese - Oggi ci battiamo a livello regionale per l'istituzione di un tavolo tecnico per il riconoscimento dei parametri minimi e massimi della soglia del dolore. A livello nazionale abbiamo già presentato una mozione per il riconoscimento e l'inserimento della patologia tra le malattie in-

validanti».

«Fratelli d'Italia vuole rappresentare i problemi di chi non ha voce - ha affermato Manlio Messina, coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia - siamo convinti sia necessario dare una spallata al fine di aiutare una fascia debole in forte crescita dando la possibilità del riconoscimento. Quando ci è stato presentato il progettoci siamo resi conto della situazione, ci ha impressionato il numero delle persone sofferenti e l'indifferenza dello Stato».

«Nel 1992 l'organizzazione mondiale cominciava a riconoscere l'esistenza di questa sindrome, l'Europa solo nel 2008. In Italia nulla, solo alcune regioni, il Veneto, la Toscana e l'Emilia Romagna hanno preso seriamente in considerazione questa patologia e a quel punto ci siamo fatti carico di divulgare questo problema a livello nazionale iniziando dalla Sicilia», ha dichiarato Sandro Pappalardo, coordinatore regionale Fdi-An.

euro al mese. A Fiumicino avevo

già menoreddito non ce la può fare», confessa. «E il prossimo an-

piangono».

E c'è poi chi fa i conti in vista

LA REPUBBLICA PALERMO VI - 9/8/16
IL CASO

Si ammala di meningite dopo la vacanza a Palermo L'Asp: "Profilassi per chi era su quei voli Ryanair"



PROFILASSI

Basta un farmaco per la profilassi contro la meningite

Dopo il ricovero di una ragazza di 22 anni di Firenze nel reparto di Malattie infettive per una meningite da meningococco B, la Protezione civile comunale di Palermo ha diramato una nota dell'Asl fiorentina che invita a sottoporsi a profilassi i passeggeri dei mezzi usati dalla ragazza tra il 25 luglio e il 4 agosto, periodo in cui da Grosseto è partita per Palermo, passando per Firenze e Roma. L'Asl invita in particolare i passeggeri dei voli Ryanair Roma-Palermo del 28 luglio delle 13 e del Palermo-Roma del 4 agosto delle 14.50 a presentarsi in qualunque ospedale o dal medico di famiglia in caso di malore, mal di testa o febbre. La profilassi consiste

nell'assumere una pillola di Ciproxin. Tra giugno e luglio a Palermo si sono registrati due casi. Una ragazza di 24 anni di Belmonte Mezzagno è stata stroncata da una sepsi da meningococco C e la sera prima del malore era stata in due pub cittadini. In quell'occasione l'Asp di Palermo ha avvisato i gestori. L'altro caso riguarda una cameriera di 22 anni, colpita da meningococco B ma guarita dall'infezione dopo il ricovero in Rianimazione al Civico. L'assessorato alla Salute ha esteso il vaccino gratuito ai giovani fino a 30 anni.

g.sp.

LA SICILIA - P.31 - 7/8/16

OSPEDALE. A breve la riapertura. Soddisfazione per l'arrivo di un medico in Chirurgia

Pronto soccorso, lavori finiti Adesso occorre il collaudo



IL PRONTO SOCCORSO DEL SAN GIACOMO D'ALTOPASSO

Ospedale San Giacomo d'Altopasso, buone notizie per il Pronto soccorso. I lavori di ammodernamento sono stati completati. Adesso si attende solo la visita di collaudo da parte di tecnici incaricati dall'assessorato regionale alla Sanità e dopodiché il reparto potrà tornare alla sua naturale, e adesso rinnovata, location. Attualmente l'unità operativa è collocata nei locali dell'ex poliambulatorio. C'è anche una data per il collaudo fissato per il prossimo otto di settembre. Novità importanti a breve potrebbero arrivare anche per il Punto nascite, la cui attività programmata è interrotta dallo scorso 1 gennaio dopo la concessione della deroga alla chiusura. Da fonti interne abbiamo appreso infatti che il manager dell'Asp, Salvatore Lucio Ficarra, ha richiesto all'assessorato regionale alla Sanità l'autorizzazione per riaprire fin da subito l'unità operativa. Nella nota, il manager ha specificato che ci si potrebbe avvalere di una delle due sale operatorie che presenta tutti i requisiti necessari. La nota indirizzata all'assessorato è stata girata anche al sindaco Cambiano. Intanto migliora la situazione del reparto di Chirurgia.

Come anticipato dal nostro giornale nelle scorse settimane, dall'Azienda sanitaria Provinciale di Agrigento si è deciso di correre ai ripari avvalendosi della professionalità del dottore Salvatore Napolitano. E' bene precisare che il medico non è in organico ma la sua è una consulenza esterna in caso di necessità. Scenario che si è verificato la notte scorsa quando il dottore Napolitano è intervenuto per operare d'urgenza un quattordicenne alle prese con una resezione intestinale. A salutare con soddisfazione il «rientro» (seppur parziale) del dottore Napolitano è la segreteria aziendale della Cgil Funzione Pubblica: «Esprimiamo compiacimento per il ritorno del dottore Napolitano al presidio ospedaliero di Licata - le parole del segretario aziendale Mario Augusto - il suo operato è garanzia di competenza e professionalità». Come abbiamo avuto modo di mettere in risalto, quello dell'unità operativa di Chirurgia, nell'ultimo periodo è stato un caso spinoso per il San Giacomo d'Altopasso. «Turbolenze» culminate nelle dimissioni dell'ex primario Piero Termine.

GIUSEPPE CELLURA

la catturare anche quella di sen-
sibilizzare la nazione». (*AMM*)

GDS-P.17-7/8/16

● Carenze all'Asp

Intervento di Iacolino e Falzone

●●● I consiglieri Giorgia Iacolino e Salvatore Falzone, hanno annunciato che chiederanno alla Regione di attuare i programmi di reclutamento del personale necessario per potenziare il pronto soccorso e le aree di emergenza ospedaliere, soprattutto ad Agrigento. «Lo pretendiamo – dicono Iacolino e Falzone – per i degenti dell'Ospedale di Agrigento e degli altri ospedali che vivono le difficoltà di un sistema carente soprattutto di personale medico». (*AMM*)

Gerlando Gibilaro

● Pronto soccorso

I dati dei Simeu: «Solo un terzo di medici»

●●● Che il pronto soccorso dell'ospedale di Agrigento non sia un fiore all'occhiello dell'Asp è cosa nota. Ora anche il Simeu, Società italiana di medicina di emergenza e urgenza, ne rileva l'allarmante situazione. «In servizio – spiegano – c'è solo un terzo dei medici necessari. Diversi bandi per contratti a tempo determinato vengono disertati per i carichi di lavoro massacranti, il rischio clinico». Il tutto con buona pace dei pazienti. (*AMM*)

SAN GIACOMO D'ALTOPASSO. Grazie ad una consulenza gratuita, l'ex primario, Salvatore Napolitano, torna ad operare. La Cgil: «Finalmente una buona notizia»

Ospedale di Licata, potenziata la Chirurgia

● Però mancano ancora delle unità in Ortopedia, Ginecologia e Radiologia. Al lavoro i due nuovi medici di Cardiologia

Salvatore Napolitano, secondo quanto reso noto dalla Cgil, venerdì sera ha guidato l'equipe di Cardiologia in un delicato intervento che è riuscito perfettamente.

Angelo Augusto
LICATA

... Non solo cattive notizie per l'ospedale di Licata. Quelle giunte di recente, anzi, sono buone ed aprono una speranza circa la possibilità che il presidio, che ha grandi potenzialità, possa finalmente guardare al futuro con maggiore serenità.

Ieri è stata la Cgil funzione pubblica del presidio sanitario ad annunciare che Salvatore Napolitano, fino a poco tempo fa primario del San Giovanni di Dio di Agrigento, grazie ad un contratto di consulenza gratuita firmato con l'Azienda sanitaria provinciale, è tornato ad operare a Licata.

Napolitano, che già in passato è stato primario della Chirurgia Generale del San Giacomo d'Altopasso, con il reparto che sotto la sua guida ha ottenuto brillanti performance, garantirà un sostegno notevole all'equipe in servizio. Lo ha fatto già venerdì sera.

«Salvatore Napolitano - ha an-



L'ospedale San Giacomo D'Altopasso

nunciato ieri Mario Augusto, segretario aziendale della Cgil funzione pubblica - venerdì sera ha operato nel reparto di Chirurgia Generale del nostro ospedale. Ha guidato l'equipe che stava eseguendo un intervento chirurgico molto delicato e che è riuscito perfettamente. Sia-

mo molto soddisfatti per la possibilità, per il San Giacomo d'Altopasso, di poter contare sulle riconosciute capacità professionali del dottor Napolitano e sulla sua esperienza».

Di recente, come si ricorderà, il primario della Chirurgia Generale

del San Giacomo d'Altopasso si era dimesso. Ed il suo posto, ancora, non è stato preso da nessuno. Napolitano non farà il primario, ma grazie alla consulenza gratuita che gli è stata affidata dall'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento, potrà garantire il suo contributo quando sarà opportuno.

L'altra buona notizia per l'ospedale di Licata, giunta nei giorni scorsi, è quella relativa all'assunzione di due cardiologi che andranno a far parte dell'equipe diretta dal primario Ennio Ciotta, potenziando ulteriormente il reparto che già rappresenta uno dei fiori all'occhiello del presidio.

A proposito di eccellenze, però, c'è da dire che manca almeno un ortopedico nel reparto di Ortopedia del San Giacomo d'Altopasso e da più parti viene chiesto all'Asp di provvedere in tempi urgenti a colmare questa lacuna.

Problemi non risolti anche in Ginecologia ed Ostetricia. Ormai da più di un mese due dei sanitari in servizio sono stati trasferiti al San Giovanni di Dio di Agrigento ed ora, al lavoro, ci sono soltanto due medici. Manca un'unità anche in Radiologia. Nei giorni scorsi la questione è stata affrontata dal consiglio comunale. (*AAU*)

IN BREVE

● Palma Decolla la raccolta differenziata

... Ormai mancano poche ore all'inizio, a Palma di Montechiaro, della raccolta differenziata di rifiuti. Domani, secondo quanto reso noto qualche giorno fa dal sindaco Pasquale Amato, saranno sistemati, accanto ai cassonetti per i rifiuti solidi urbani, quelli contraddistinti dai colori giallo, verde e blu. Ad ogni colore corrisponde il materiale che può essere conferito nei cassonetti. A gennaio, invece, inizierà il porta a porta. (*AAU*)



Pasquale Amato

● Licata Installata una rotatoria in via Umberto II

... Da alcuni giorni la circolazione in via Umberto II, arteria che colle-

● Palma Prosegue la pulizia delle spiagge

... Va avanti a Palma di Montechiaro la pulizia straordinaria delle